

Bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive.

IL RETTORE

- **Visto** lo statuto dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 2 agosto 1996 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Visto** l'articolo 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210;
- **Visto** il decreto ministeriale 30 aprile 1999 n. 224 regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;
- **Visto** il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, emanato con D.R. n. 303 del 3 settembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Facoltà di Filosofia del 26 maggio 2010;
- **Viste** le delibere del Senato Accademico, del Nucleo di Valutazione e del Consiglio di Amministrazione.

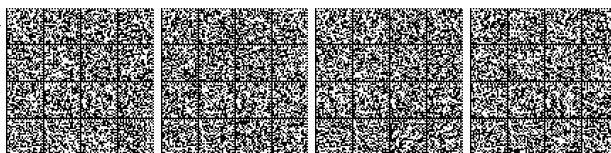
DECRETA**Articolo 1 Istituzione**

E' istituito, per l'anno accademico 2010-2011, il corso di dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive con sede amministrativa presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

E' pertanto indetto, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, pubblico concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive di durata triennale.

Sono messi a concorso complessivi 4 posti di cui 2 coperti da borse di studio.

Coordinatore del corso di dottorato: prof. Michele Di Francesco.



Articolo 2 Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di laurea secondo il vecchio ordinamento o di laurea specialistica secondo il nuovo ordinamento (in seguito denominata "laurea") o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Come da regolamento dell'Università, è consentita l'iscrizione sub condizione ai laureandi, purché conseguano il titolo entro la data di svolgimento della prima prova di ammissione.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere, farne espressa richiesta alla Commissione Giudicatrice nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei seguenti documenti:

1) titolo di studio con l'elenco degli esami sostenuti e l'indicazione dei voti conseguiti tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo;

2) "dichiarazione di valore in loco" da richiedere alla stessa rappresentanza.

Nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a presentare la dichiarazione di valore in loco assieme alla documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso, la Commissione Giudicatrice ha la facoltà di decidere o meno l'ammissibilità "con riserva" del candidato/a alla valutazione dei titoli.

I candidati ammessi alle prove concorsuali "con riserva", se vincitori di concorso, dovranno consegnare tale dichiarazione entro il termine perentorio di immatricolazione, pena la decadenza.

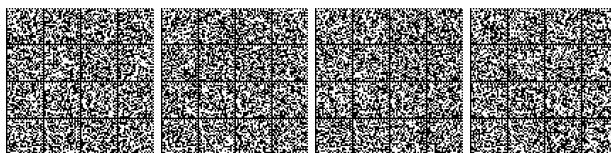
Qualora la dichiarazione di valore in loco presentata renda impossibile dichiarare il titolo straniero utile, il candidato vincitore "con riserva" sarà considerato non ammissibile e quindi decadrà.

Per l'accesso al concorso è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese per tutti i candidati.

Articolo 3 Domande di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Rettore dell'Università "Vita-Salute San Raffaele" di Milano, redatta in carta libera secondo il modello allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato 1) dovrà essere firmata e inoltrata in forma cartacea all'Ufficio dottorati di ricerca, Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58 - 20132 Milano, Italia, tel +39 02 2643 5332 o +39 02 2643 4842 fax + 39 02 2643 3809, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite corriere autorizzato, con ricevuta di ricevimento, entro il termine perentorio del **21 Settembre 2010**.

Per il rispetto del termine relativo all'invio della domanda farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale (ovvero del corriere autorizzato) accettante.



Non saranno prese in considerazione le domande presentate o spedite dopo il termine di scadenza di cui sopra. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) Cognome e nome, codice fiscale per i cittadini italiani o stranieri residenti in Italia o il numero di passaporto per i cittadini non italiani, data e luogo di nascita, residenza, telefono, indirizzo e-mail e recapito eletto agli effetti del concorso. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini non residenti in Italia, un recapito italiano;
- 2) denominazione del dottorato cui intende partecipare;
- 3) la propria cittadinanza;
- 4) la laurea posseduta, la data di conseguimento e l'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo accademico conseguito presso una Università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza;
- 5) la buona conoscenza della lingua inglese per tutti i candidati;
- 6) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto agli effetti del concorso;
- 7) di impegnarsi a frequentare con pieno impegno le attività formative e di ricerca previste con riguardo allo svolgimento del corso di dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive;
- 8) di impegnarsi a frequentare attività formative e/o di ricerca presso istituti scientifici o laboratori stranieri o internazionali.

La domanda di ammissione (allegato 1) può essere compilata in lingua italiana o in lingua inglese indistintamente.

I candidati dovranno altresì indicare nella domanda massimo due nominativi di referenti di cui all'articolo 5 lettera c) del presente bando.

I candidati che presentano domanda di ammissione al concorso, devono allegare alla domanda:

- massimo due lettere di referenze da parte di personalità autorevoli del mondo scientifico e/o accademico le quali, in virtù dei propri compiti istituzionali, abbiano avuto modo di conoscere le qualità scientifiche del candidato (secondo il modello allegato 2),
- il *curriculum vitae* completo e firmato, in lingua italiana o inglese (con le eventuali pubblicazioni),
- la descrizione di un progetto di ricerca (massimo 4 pagine) che potrà essere svolta anche in inglese, relativa ai propri interessi di studio, anch'essa firmata,
- il certificato di laurea con l'indicazione della votazione conseguita e degli esami sostenuti con l'indicazione dei voti conseguiti,
- copia del documento d'identità.



Le lettere di referenza potranno essere inviate direttamente dai referenti all'Università Vita-Salute San Raffaele ovvero essere allegate alla domanda di ammissione purché in busta chiusa e firmata dal referente stesso, entro il termine di scadenza previsto al presente articolo 3 per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire alla Commissione Giudicatrice la dichiarazione di equipollenza, così come previsto all'articolo 2 del presente bando.

La documentazione presentata non sarà restituita se non dietro richiesta dell'avente diritto da presentarsi in forma scritta entro 1 anno dalla data di scadenza del presente bando.

Gli aventi diritto potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. 445/00 e successive modificazioni e integrazioni in materia di dichiarazioni sostitutive utilizzando l'allegato n. 3 qualora presentino certificati di esami sostenuti, di laurea e pubblicazioni in copia o per attestare le altre circostanze di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/00.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

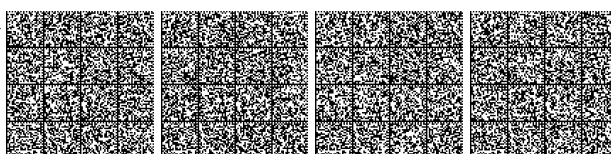
Ai sensi dell'art. 20, L. 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, i candidati portatori di handicap nella domanda di partecipazione al concorso devono avanzare specifica richiesta con riguardo all'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Articolo 4 Programma formativo

Il corso di dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive comprende il seguente programma formativo:

Tematica generale: Filosofia e Scienze Cognitive

Al dottorato pertengono in primo luogo quelle ricerche di filosofia cognitiva che più direttamente si possono collegare alla riflessione filosofica. In questo quadro, i temi di ricerca che vengono privilegiati si articolano in tre sotto-aree: filosofia analitica, neurofilosofia e neuroscienze cognitive. Per quanto riguarda la filosofia analitica verranno approfondite questioni classiche di filosofia della mente e filosofia del linguaggio, con particolare riferimento ai temi, rispettivamente, della coscienza e della comunicazione. Obiettivo privilegiato delle ricerche di neurofilosofia sarà invece il tema della decisione e della razionalità dell'agente (decision-making- teoria azione). Infine per quanto riguarda le neuroscienze cognitive, nuclei portanti saranno l'ambito classico dello studio di azione e percezione, la neuropsicologia cognitiva e lo studio della linguistica e dell'afasiologia.



Tematiche specialistiche:

Neurofilosofia – decision-making

- Neuroeconomia
- Neuroetica
- Teoria dell'azione razionale
- Dimensione interculturale dei processi cognitivi e i rapporti tra cultura, cognizione e neuroscienze
- Ergonomia cognitiva
- Neuroestetica

Comunicazione e linguaggio

- Filosofia del linguaggio
- Filosofia della mente
- Neurolinguistica
- Linguistica generale
- Pragmatica cognitiva
- Neuroestetica
- Teoria della comunicazione dei linguaggi naturali e artificiali

Neuroscienze cognitive

- Psicologia cognitiva e neuropsicologia cognitiva
- Percezione e neuroestetica
- Linguistica generale
- Neurolinguistica
- Afasiologia
- Filosofia delle scienze cognitive
- Relazione mente-cervello

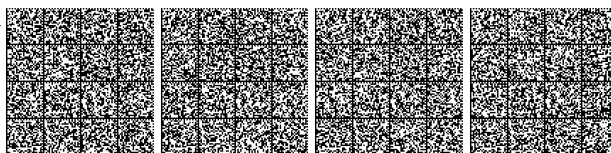
Ontologia e soggettività

- Costituzione del soggetto
- Estetica
- Etica

Obiettivi e finalità

L'obiettivo del dottorato è di fornire agli iscritti competenze di elevato livello e qualificazione, adeguate all'esercizio di attività di ricerca e professionali nell'ambito delle discipline che fanno parte della scienza cognitiva, intesa nella sua più ampia accezione, cioè come settore di indagine sia filosofica che empirica, il quale attinge le proprie specifiche strategie epistemologiche da diverse discipline, quali la filosofia, la psicologia cognitiva, la neuropsicologia, la linguistica, l'intelligenza artificiale, l'antropologia.

Sul piano della formazione scientifica e professionale per gli studenti, il dottorato si ripromette di attuare una indispensabile saldatura tra lo studio specialistico e l'avviamento alla ricerca da una parte, e l'inserimento di figure di elevato profilo culturale in molteplici settori del mondo del lavoro, in particolare in tutti i settori interessati ai processi di scelta e decisionali, al rapporto con le nuove tecnologie e agli ambienti in cui è importante la relazione uomo-macchina. Percezione del rischio in ambito professionale, decisioni in stato di incertezza (in particolare nelle scelte economiche), ruolo dei processi di comprensione sono esempi delle tematiche coinvolte. Anche le aree della comunicazione, della gestione di sistemi complessi di conoscenza e dell'organizzazione e la comunicazione dei saperi offrono potenziali sbocchi alle attività del dottorato.



Articolo 5 Procedura di Ammissione al Dottorato di Ricerca

L'ammissione al dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive avverrà previo superamento di una valutazione comparativa riguardante:

- a. i titoli presentati, come sopra indicato, e precisamente:
 - curriculum vitae completo, in lingua italiana o inglese, firmato (con le eventuali pubblicazioni);
 - certificato di laurea con l'indicazione della votazione conseguita e degli esami sostenuti con l'indicazione dei voti.
- b. il progetto di ricerca, firmato, come previsto all'articolo 3 del presente bando, relativo ai propri interessi di studio che potrà essere svolto anche in inglese.
- c. valutazione di massimo due lettere di referenza, trasmesse direttamente al Magnifico Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano da parte di personalità autorevoli del mondo scientifico e/o accademico, elencate dal candidato nella domanda di ammissione, le quali, in virtù dei propri compiti istituzionali, abbiano avuto modo di conoscere le qualità scientifiche e attitudinali del candidato (come da modello allegato 2). Dette lettere di referenza dovranno essere spedite entro il termine di scadenza previsto all'articolo 3 del presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.
- d. colloquio con la Commissione Giudicatrice secondo le modalità che saranno fissate e comunicate ai candidati ammessi.

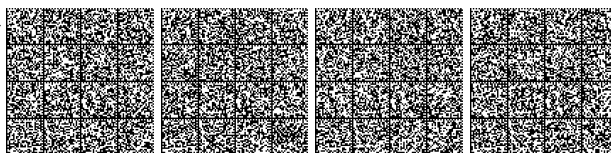
Sulla base della documentazione ricevuta, la Commissione Giudicatrice procederà ad una prima valutazione comparativa dei candidati secondo i criteri di valutazione preliminarmente stabiliti. La Commissione Giudicatrice predisporrà quindi una graduatoria degli ammessi alla seconda fase.

Particolare valore verrà dato alle pubblicazioni scientifiche del candidato rilevanti per i contenuti del dottorato medesimo e da prodursi in originale o in copia conforme se già pubblicate, ovvero, se accettate per la pubblicazione, dietro produzione di adeguata prova di accettazione da parte dei responsabili editoriali della rivista.

Sarà ammesso alla fase successiva della selezione un numero di candidati non superiore al doppio del numero dei posti disponibili e comunque solo i candidati che hanno ottenuto un punteggio maggiore o uguale al 60% del punteggio massimo attribuibile per la valutazione titoli (60 punti).

La graduatoria degli ammessi alla seconda fase della selezione con la Commissione Giudicatrice sarà resa pubblica mediante affissione nella bacheca della Segreteria Post-lauream e in quella della Facoltà di Filosofia e sul sito internet dell'Università (www.univr.it/phd), non meno di quindici giorni prima della data fissata per la seconda fase della selezione stessa. La pubblicazione nella bacheca e sul sito ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

Al momento della pubblicazione della graduatoria verrà anche inviata, a mero scopo informativo, un'apposita comunicazione ai candidati che potranno accedere alla seconda fase



di valutazione, tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda. Il mancato ricevimento della suddetta e-mail non potrà essere opposto rispetto alla mancata partecipazione alle successive fasi di valutazione.

La selezione consisterà in un colloquio scientifico ed attitudinale secondo i criteri di valutazione stabiliti preliminarmente dalla Commissione Giudicatrice. Il colloquio riguarderà, oltre che la conoscenza della lingua inglese, la preparazione generale e specifica dei candidati, nonché la loro motivazione ad intraprendere il corso di dottorato ed il successivo percorso professionale di ricerca.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta d'identità, patente di guida, passaporto o eventuali altri documenti previsti dalla legge purché muniti di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciati da un'amministrazione dello Stato.

Preliminarmente all'inizio dei lavori la Commissione Giudicatrice dovrà stabilire i criteri di valutazione per le procedure di valutazione comparativa.

Ai fini della graduatoria finale, che sarà espressa in centesimi, potranno essere attribuiti fino ad un massimo di 60 punti ai titoli presentati (incluso il progetto di ricerca) ed alle referenze del candidato e fino ad un massimo di 40 punti al colloquio.

Saranno considerati non idonei i candidati con un punteggio finale inferiore al 70% del punteggio totale attribuibile.

In caso di pari merito prevale, ai fini dell'attribuzione di borse di studio, la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del DPCM 30.04.1997 e successive modifiche e, ai fini della graduatoria, l'inferiore età anagrafica.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione nella bacheca della Segreteria Post-lauream e in quella della Facoltà di Filosofia e sul sito web dell'Università (www.unisr.it/phd). Le graduatorie pubblicate riporteranno anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione.

La pubblicazione nelle bacheche e sul sito e le modalità di iscrizione riportate hanno valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

I candidati dovranno accettare formalmente la loro iscrizione al corso entro 10 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione. Decorso tali termini, i candidati che non avranno ottemperato a quanto richiesto, saranno considerati rinunciatari e si procederà al subentro di altri candidati, secondo l'ordine della graduatoria, tra quelli che hanno raggiunto la soglia di idoneità.

Per i candidati subentrati i 10 giorni per l'accettazione formale decorreranno dalla data della pubblicazione della graduatoria aggiornata con le rinunce.

Articolo 6 Commissione Giudicatrice per l'accesso

Il rettore, sentito il collegio dei docenti, nomina con proprio decreto la commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati, composta secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal regolamento dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano concernente i dottorati di ricerca.



Articolo 7 Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare direttamente o far pervenire, tramite servizio postale o corriere autorizzato, alla segreteria Ufficio Dottorati di Ricerca, Università Vita-Salute San Raffaele, Via Olgettina, 58 - 20132 Milano Italia, tel +39 02 2643 5332 o +39 02 2643 4842 fax + 39 02 2643 3809, entro i termini indicati nel presente bando e sulle graduatorie pubblicate nella bacheca e sul sito, la sottoelencata documentazione in carta libera:

- lettera di accettazione formale della posizione vinta;
- domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- ricevuta del pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza (vedi art.11)
- fotocopia di un documento di identità non scaduto.

Con la compilazione della domanda il vincitore dichiara:

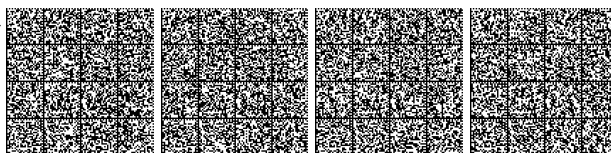
- di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di diploma, di laurea o di dottorato, corso di perfezionamento, per tutta la durata del corso suindicato;
- di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso;
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;
- di non cumulare la borsa di studio con altra borsa a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca può chiedere di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata del corso, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegno ed usufruisce della borsa di studio ove ne ricorrano le condizioni. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca che non goda di alcuna borsa di studio e posto in aspettativa, conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Articolo 8 Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Ai fini del conseguimento del titolo, il progetto di ricerca dovrà essere in una tesi scritta previamente esaminata e valutata dalla Commissione Giudicatrice per l'esame finale nell'ambito di una sessione pubblica in cui il dottorando discuterà i risultati ottenuti.



La Commissione Giudicatrice per l'esame finale è nominata dal rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, sentito il collegio dei docenti, ed è composta da 3 membri scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, specificamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree alle quali si riferisce il corso. Almeno 2 membri della Commissione Giudicatrice devono appartenere a Università, anche straniere, non partecipanti al dottorato e non devono essere componenti del Collegio dei Docenti. La commissione può essere integrata da non più di 2 esperti esterni all'Università, appartenenti a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere.

Su richiesta del collegio dei docenti, il Rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano può autorizzare l'attivazione di una sessione aggiuntiva di esami, alla quale ammettere a domanda, previo parere del collegio dei docenti, i dottorandi che per comprovati motivi non siano stati in grado di presentare la loro tesi finale entro il termine previsto. La deroga al termine fissato non può essere superiore ad un anno.

Articolo 9 Obblighi e diritti dei dottorandi

Il corso di dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Cognitive prevede la frequenza a corsi di insegnamento teorico-pratici, basati su lezioni e attività seminariali anche da parte di esperti del settore, interni o esterni al collegio dei docenti e su esercitazioni pratiche organizzate da personale di ricerca afferente alle tematiche specialistiche, che potranno svolgersi secondo le modalità deliberate dagli organi accademici dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

I dottorandi dovranno presentare annualmente una relazione scritta sullo stato di avanzamento del progetto di ricerca loro assegnato e discutere tale relazione in presenza del collegio dei docenti.

I dottorandi sono inoltre tenuti a presentare relazioni scientifiche periodiche, scritte o orali, che testimonino lo stato di avanzamento del progetto di ricerca loro assegnato, secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti.

Salvo restando i diritti in capo ai dottorandi previsti dalle norme vigenti, questi ultimi saranno coinvolti con pieno impegno nel progetto di ricerca assegnato e sono tenuti a frequentare corsi, seminari e workshop con previsione anche di programmi di didattica strutturata.

La partecipazione e frequenza a tali attività deve essere certificata a cura del collegio docenti e/o dal coordinatore del corso.

Sono altresì tenuti a svolgere periodi di frequenza di attività formative e/o di ricerca presso Istituti Scientifici o laboratori stranieri o internazionali, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal Tutore incaricato della supervisione tenendo conto del piano delle attività elaborato dal collegio dei docenti. Sarà compito del coordinatore illustrare ai dottorandi diritti e doveri.

Nel caso un dottorando non abbia seguito con profitto le attività didattico-formative o di ricerca correlate al suo progetto, fatti salvi impedimenti personali che siano stati di ostacolo al normale svolgimento dell'attività, il collegio dei docenti, può proporre al rettore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, con delibera motivata, sentito l'interessato, che il dottorando sia temporaneamente sospeso dal corso o che ne venga escluso con conseguente perdita parziale o totale della borsa di studio in godimento.



Articolo 10 Borse di studio

Le borse di studio verranno assegnate secondo l'ordine definito dalla graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice. A parità di merito nella graduatoria prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del DPCM 30.04.1997 e successive modifiche.

L'importo annuale della borsa di studio, è di Euro 16.000,00 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata secondo la normativa vigente.

L'importo della borsa sarà aumentato del 50% per i periodi trascorsi all'estero durante i tre anni di corso.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualunque titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La borsa di studio decorre dall'effettivo inizio della frequenza.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate.

Chi abbia fruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I benefici (borse di studio regionali per i dottorandi senza borsa) previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 - Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 - verranno attuati in conformità a quanto verrà deliberato dalla regione Lombardia.

Le borse di studio sono esenti dall'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) così come previsto dall'art 4 della Legge n. 476 del 13 agosto 1984.

Articolo 11 Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

Tutti i dottorandi sono tenuti annualmente al versamento di Euro 300,00 per l'assicurazione infortuni e responsabilità civile e l'imposta di bollo. Inoltre, sono tenuti a versare la tassa regionale prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, il cui importo è di Euro 100,00.

I contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi sono pari a 700 Euro da non richiedersi ai dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università su fondi ripartiti dei decreti del ministero di cui all'art. 4, comma 3, legge 1998, n. 210 – come indicato dall'art. 7, comma 1, lettera c), D.M. 224 del 30 aprile 1999.

Tali contributi potranno subire modifiche all'atto dell'iscrizione agli anni successivi di dottorato.



Articolo 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

I candidati godono dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Articolo 13 Norme di riferimento

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento, all'articolo 4 della legge n. 210 del 3/7/1998, al DM n. 224 - 30/4/1999 – Regolamento in materia di Dottorato di ricerca pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13/07/1999, al D.R. n. 303 del 3 settembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato emanato il regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università Vita-Salute San Raffaele, nonché alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca vigenti e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive.

Il presente bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, affisso nelle bacheche della Segreteria Post-lauream e in quella della Facoltà di Filosofia e sul sito web dell'Università (www.unisr.it/phd).

Articolo 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo attinente al concorso è il dott. Uber Delvecchio – Servizi alla didattica e agli studenti – Università Vita-Salute San Raffaele, via Olgettina 58, 20132 Milano.

Milano, 15 luglio 2010

Il Rettore: VERZÉ

